

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO n. 6 DEL 20.05.2024**IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE DI COMO**

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n.36, per l'affidamento del Servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Como
CIG B1BEE544D4

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI per il triennio 2023 - 2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 come integrato dall'art. 50, comma 3bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento numero prot. DRUO aodir022/0004410/22 del 28/10/22, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01.11.2022 e scadenza

31.10.2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Como;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023, che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del

provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATO che il datore di lavoro ha l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche al fine di garantire la sicurezza nell'ambito lavorativo;

VISTO che in data 19/07/2022 è stata effettuata l'ultima verifica periodica di impianto di messa a terra e che tale verifica va effettuata ogni 2 anni;

CONSIDERATO quindi che l'Unità Territoriale di Como ha l'obbligo di effettuare la verifica periodica dell'impianto di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 per l'anno 2024;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a seguito delle disposizioni di cui al D.L. 62/2019, convertito in legge, sono state definite le tariffe imposte per l'esecuzione del predetto servizio, tariffario ISPESL 07.07.2005;

VERIFICATO che la tariffa imposta per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica degli impianti di messa a terra per la classe di potenza installata è di euro 500,00, oltre IVA;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di valore inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, per la cui tipologia non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, è possibile ricorrere ad un affidamento diretto al di fuori della piattaforma Mepa;

TENUTO CONTO che la ditta T&A Srl con sede legale e operativa in via Murri, 29 – Ravenna, già fornitore dell'Ente, ha eseguito analoghi servizi presso questa ed altre Unità Territoriali e pertanto ha esperienza e conoscenza della struttura e degli impianti ed ha sempre dimostrato puntualità, affidabilità e competenza dal punto di vista tecnico e della sicurezza;

VERIFICATO che l'importo per lo svolgimento del suesposto servizio da parte della Società T&A Srl è pari a € 500,00 oltre IVA per l'anno 2024;

CONSIDERATO che il suddetto importo, preventivo AZ-32339-rev1-24, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio, è da ritenersi in linea con i prezzi di mercato di riferimento, verificati con una preliminare analisi esplorativa;

CONSIDERATO che la ditta si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente, nonché secondo tempi funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

DATO ATTO che, in ragione delle suesposte motivazioni, non appare applicabile al caso di specie il principio di rotazione in quanto la deroga al principio appare motivata in modo puntuale e circostanziato e che, tra l'altro, ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023 "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell'art.1 del D. Lgs. n.36/223;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il **CIG B1BEE544D4**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza lo svolgimento del servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 per l'anno 2024, alla Ditta T&A Srl, con sede legale in Ravenna alla Via Murri n. 29, P.IVA 02106960392, verso il corrispettivo di € 500,00 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 (prestazioni tecniche) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 426, CdR 4261.

Si dà atto, che la suddetta Società, a seguito della verifiche effettuate risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art. 18 comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n. 36/2023;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del **DURC** regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Si dà atto che il CIG, acquisito attraverso l'utilizzo della PCP, Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC per acquisti inferiori a 5.000,00 euro, riporta il n.**B1BEE544D4**;

La sottoscritta Donatella Zanon assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile
dell'Unità Territoriale ACI di Como

Donatella Zanon